

Ente/Collegio: ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO

Regione: Lombardia

Sede: Piazza Cardinal Ferrari, 1 - Milano

Verbale n. 4 del COLLEGIO SINDACALE del 31/05/2016

In data 31/05/2016 alle ore 9.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

VALENTINA DI BONA

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

STEFANO MAZZOCCHI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

STEFANIA MOTTA

Presente

Partecipa alla riunione Direttore della S.C. Gestione delle Risorse Economico-Finanziarie e Controllo di Gestione dott.ssa Emilia Martignoni

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Bilancio d'Esercizio 2015;
- 2) varie ed eventuali.



ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 17.00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.



Valentino M B
Stefano Ricci

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2015

In data 31/05/2016 si è riunito presso la sede della ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2015.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

dr. Stefano Mazzocchi presente;
dr.ssa Valentina Di Bona presente;
dr.ssa Stefania Motta presente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 190

del 24/05/2016, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 27/05/2016

con nota prot. n. PG/2016/5742 del 27/05/2016 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di _____ con un
rispetto all'esercizio precedente di _____, pari al _____ %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2015, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio d'esercizio 2015	Differenza
Immobilizzazioni	€ 60.046.828,36	€ 56.543.712,16	€ -3.503.116,20
Attivo circolante	€ 78.762.835,79	€ 83.112.503,94	€ 4.349.668,15
Ratei e risconti	€ 1.183.917,54	€ 1.185.680,53	€ 1.762,99
Totale attivo	€ 139.993.581,69	€ 140.841.896,63	€ 848.314,94
Patrimonio netto	€ 64.481.376,65	€ 61.172.670,64	€ -3.308.706,01
Fondi	€ 10.207.254,48	€ 11.812.790,48	€ 1.605.536,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 65.304.950,56	€ 67.856.435,51	€ 2.551.484,95
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 139.993.581,69	€ 140.841.896,63	€ 848.314,94
Conti d'ordine	€ 63.229.799,56	€ 50.730.699,52	€ -12.499.100,04

Conto economico	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 109.259.875,25	€ 108.604.916,01	€ -654.959,24
Costo della produzione	€ 106.110.509,97	€ 105.632.506,62	€ -478.003,35
Differenza	€ 3.149.365,28	€ 2.972.409,39	€ -176.955,89
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -775,85	€ -803,65	€ -27,80
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -88.886,47	€ 100.952,86	€ 189.839,33
Risultato prima delle imposte +/-	€ 3.059.702,96	€ 3.072.558,60	€ 12.855,64
Imposte dell'esercizio	€ 3.059.702,96	€ 3.072.558,60	€ 12.855,64
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2015 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2015)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 109.018.000,00	€ 108.604.916,01	€ -413.083,99
Costo della produzione	€ 105.941.000,00	€ 105.632.506,62	€ -308.493,38
Differenza	€ 3.077.000,00	€ 2.972.409,39	€ -104.590,61
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -803,65	€ -803,65
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 100.952,86	€ 100.952,86
Risultato prima delle imposte +/-	€ 3.077.000,00	€ 3.072.558,60	€ -4.441,40
Imposte dell'esercizio	€ 3.077.000,00	€ 3.072.558,60	€ -4.441,40
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 61.172.670,64
Fondo di dotazione	€ 4.898.268,74
Finanziamenti per investimenti	€ 48.154.220,16
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 490.020,74
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 7.630.161,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

L'utile di € 0,00

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio prende in esame il Bilancio d'esercizio 2015 dell' ex Azienda Ospedaliera "Istituto Ortopedico Gaetano Pini", approvato con deliberazione n. 190 del 24 maggio 2016, facendo presente che lo stesso si è insediato in data 20 aprile 2016 e che pertanto non ha operato nel corso del 2015.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
che non ci sono spese capitalizzate

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Fanno eccezione gli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili per i quali l'aliquota, per disposizione regionale (D.G.R. n. 937/2010), è stata elevata al 6,5% dall'esercizio 2011.

I valori delle immobilizzazioni sia immateriali che materiali, iscritte in Bilancio, corrispondono a quelle rilevate nel registro dei cespiti ammortizzabili.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

I crediti finanziari dell'ammontare di €. 10.970,83.= si riferiscono a depositi cauzionali.

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'Azienda non possiede titoli.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il rinnovo delle scorte avviene, di norma, con il criterio della scorta minima. I prodotti alimentari deperibili vengono ordinati settimanalmente in considerazione dell'offerta stagionale e secondo le indicazioni della dietologa dell'Azienda. Il materiale protesico è quasi esclusivamente acquisito in "conto visione" e solo al momento dell'impianto viene dato per consumato e quindi fatturato dal fornitore.

Le scorte iscritte nel Bilancio d'esercizio 2015 corrispondono alle giacenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

I crediti ammontano ad €. 79.539.320,53.= di cui verso:

- 1- lo STATO: €. 1.998.493,09.==;
- 2- la REGIONE LOMBARDIA: €. 43.840.131,82.==;
- 3- le AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE: €. 30.871.047,14.==;
- 4- gli ALTRI CREDITI: €. 2.829.320,50.==.

1- Gli importi verso lo Stato si riferiscono ai crediti verso la Prefettura per €. 1.998.493,09.= derivanti dall'erogazione di prestazioni di ricovero a stranieri indigenti per gli anni 2001-2015.

2- I crediti verso la REGIONE LOMBARDIA dell'ammontare di €. 43.840.131,82.= si riferiscono a finanziamenti per investimenti per €. 14.585.832,69.= ed a spesa corrente per €. 29.254.299,13.==.

I crediti per spesa corrente sono così dettagliati:

- anno 1998 per €. 2.421.810,67.==;
- anno 1999 per €. 502.644,14.==;
- anno 2001 per €. 175.914,45.==;
- anno 2004 per €. 2.446.075,02.==;
- anno 2005 per €. 5.451.007,00.==;
- anno 2007 per €. 2.784.400,00.==;
- anno 2008 per €. 688.222,29.==;
- anno 2010 per €. 10.214,03.==;
- anno 2011 per €. 4.541.289,00.==;
- anno 2012 per €. 4.525.784,00.==;
- anno 2014 per €. 1.911.497,41.==;
- anno 2015 per €. 3.795.441,12.==.

3- I crediti verso le Aziende sanitarie Pubbliche dell'ammontare di € 30.871.047,14.= si riferiscono alla Asl Milano per €. 30.509.604,05.==, derivanti dall'erogazione di prestazioni sanitarie a favore di cittadini lombardi ed extraregione, ed altre Aziende sanitarie per €. 361.443,09.==.

I crediti verso l'Asl Milano sono così composti:

- anno 2008 per €. 2.011.479,01.==;
- anno 2011 per €. 2.687.229,78.==;
- anno 2012 per €. 1.887.223,47.==;
- anno 2013 per €. 2.672.668,21.==;
- anno 2014 per €. 6.329.226,77.==;
- anno 2015 per €. 14.921.776,81.==.

4- Alla voce ALTRI CREDITI di €. 2.829.320,50.= sono stati registrati principalmente i crediti:

- verso privati per prestazioni di ricovero per €. 721.224,47.==;
- verso privati per prestazioni ambulatoriali per €. 516.730,47.==;
- verso privati per Banca dell'Osso per €. 490.205,00.==;
- verso la società Engineering per €. 321.972,10.==;
- verso privati per fatture da emettere per €. 256.456,99.==.

Tra i crediti è stato inoltre iscritto il FONDO SVALUTAZIONE CREDITI per fronteggiare il rischio d'insolvenza da parte degli utenti dell'Azienda.

Sulla base della documentazione presentata risulta che l'Azienda ha proceduto alla determinazione dell'importo da svalutare nel rispetto delle direttive regionali (circolare regionale prot. n. H1.2012.15609 del 16 maggio 2012) ed ha applicato le percentuali di svalutazione stabilite dalla Regione, in assenza di procedure concorsuali e o fallimentari, come si evince dallo schema utilizzato per la determinazione dell'ammontare di €. 62.127,10.= indicato nella Nota Integrativa Descrittiva. Tali percentuali rappresentano statisticamente il valore presunto di realizzo.

Circularizzazione crediti

In ordine alla circularizzazione dei crediti aperti al 31.12.2015, si precisa che:

- sono state inviate a mezzo pec/mail n. 8 richieste di circolarizzazione ad Aziende del SSR, per un credito totale aperto di €. 114.608,70, di cui riscontrate n. 5 (con riconoscimento del credito per complessivi €. 82.374,45). Il riscontro alle istanze rimaste inevase è stato sollecitato.

- sono state ricevute n. 2 richieste di circolarizzazione, una da parte di un'A.O. lombarda e l'altra da parte di un debitore privato, entrambe prontamente riscontrate, per un credito complessivo di €. 423.350,18.

Le attività sono state intraprese a fine marzo 2016 in attesa della nomina del nuovo Collegio Sindacale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

SI - E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

I ratei attivi dell'ammontare i €. 569.695,02.= si riferiscono principalmente alle degenze in corso che l'Azienda ha mantenuto invariate rispetto all'anno 2014, nel rispetto delle indicazioni regionali.

I risconti attivi di €. 615.985,51.= riguardano i premi assicurativi pagati anticipatamente.

Fondi per rischi e oneri

La Regione ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Nell'anno 2015 sono stati registrati in Bilancio FONDI PER RISCHI ED ONERI per €. 11.812.790,48.= e precisamente:

-Fondo per rischi per €. 7.948.166,32.=, per fronteggiare i rischi di risarcimento per sinistri, (€. 7.708.166,32.=), cause legali (€. 210.000,00.=) e contenzioso personale dipendente (€. 30.000,00.=);

-Quote inutilizzate contributi di parte corrente vincolati per €. 852.290,18.=;

-Altri fondi per rinnovi contrattuali per €. 1.435.466,17.= per le eccedenze, rispetto alla percentuale determinata a livello nazionale, derivanti dall'applicazione del Contratto della Dirigenza Medica ed SPTA del 6 maggio 2010 e dalla corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale;

-Altri fondi per €. 1.576.867,81.= relativi alla quota dovuta alla Asl per il Call Center, ai risparmi ai sensi della Legge n. 122/2010, agli accantonamenti per entrate proprie e proventi straordinari eccedenti il tetto stabilito dalla Regione Lombardia dell'anno 2012, al fondo Legge Balduzzi ed al fondo di perequazione.

L'ammontare dei fondi è stato determinato, come risulta dalla Nota Integrativa Descrittiva:

- "Fondo rischi" in base alla valutazione del rischio di soccombenza;

- "Quote inutilizzate contributi" in base alle direttive regionali;

- "Fondi rinnovi contrattuali" ed "altri fondi per oneri e spese" in base alle indicazioni regionali.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I debiti ammontano ad €. 67.856.435,51.= di cui verso:

- 1) lo Stato e la Regione: €. 35.255.258,87.==;
- 2) le Aziende Sanitarie: 2.467.548,63.==;
- 3) i fornitori: €. 21.775.932,23.==;
- 4) Tributarie: €. 1.055.801,48.==;
- 5) Istituti previdenziali: €. 679.125,91.==;
- 6) altri debiti: €. 6.622.768,39.==.

1) Il debito più rilevante verso la REGIONE LOMBARDIA dell'ammontare di €. 35.255.258,87.= è dovuto a:

- bonifici di cassa erogati per gli anni 1997 e precedenti in eccedenza al dovuto per €. 6.214.857,50.==;
- eccedenza di cassa della gestione liquidatoria anni 1994 e precedenti per €. 1.672.492,04.==;
- restituzione dell'utile dell'esercizio 1999 per €. 697.069,59.==;
- maggiori acconti per spese correnti anno 2000 per €. 3.883.600,94.==;
- maggiori acconti per spese correnti anno 2002 per €. 9.957.754,87.==;
- maggiori acconti per spese correnti anno 2003 per €. 8.683.000,00.==;
- maggiori acconti per spese correnti anno 2006 per €. 1.811.245,00.==;
- maggiori acconti per spese correnti anno 2009 per €. 15.798,00.==;
- maggiori acconti per spese correnti anno 2010 per €. 2.319.440,93.==.

2) Il debito verso le Aziende Sanitarie di €. 2.467.548,63.= è principalmente costituito dal debito verso la ASL Milano dovuto alla richiesta di rimborso alla Prefettura delle prestazioni rese a cittadini stranieri indigenti per gli anni 2000-2015 di €. 1.998.493,09.= che ha determinato la contestuale apertura del debito verso la ASL.

3) Il debito verso fornitori, pari ad €. 21.775.932,23.=, è così costituito:

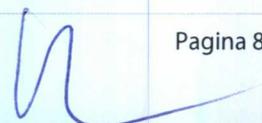
- anno 2002 €. 1.957,61.==;
- anno 2006 €. 75.320,11.==;
- anno 2007 €. 22.500,00.==;
- anno 2008 €. 26.040,00.==;
- anno 2011 €. 657.278,12.==;
- anno 2012 €. 77.961,81.==;
- anno 2013 €. 944.545,60.==;
- anno 2014 €. 1.842.852,27.==;
- anno 2015 €. 18.127.476,71.==.

La voce altri debiti dell'ammontare di €. 6.622.768,29.= è principalmente costituita da :

- debito verso dipendenti €. 6.377.357,13.==;
- vari €. 255.179,48.==.

Nell'anno 2015 il pagamento dei fornitori per beni e servizi non è stato in linea con i tempi medi regionali.

L'Azienda riferisce che il mancato rispetto dei tempi medi regionali di pagamento delle fatture per beni e servizi è stato determinato in parte dal malfunzionamento del programma informatico aziendale inerente la fatturazione elettronica, che inizialmente presentava numerose anomalie, e in parte da una non efficace gestione del materiale protesico che ha generato un



notevole arretrato.

Per migliorare i tempi di pagamento l'Azienda ha posto in essere una serie di azioni, in particolare:

- ha effettuato la rilevazione delle varie problematiche del programma e le ha comunicate alla società informatica per la loro sistemazione nel più breve tempo possibile;
 - ha verificato la risoluzione delle anomalie riscontrate;
 - ha posto in essere un processo di revisione della gestione del materiale protesico;
 - ha aumentato le risorse umane nel Centro di spesa nel quale si è generato l'arretrato inerente il materiale protesico.
- L'Azienda, a seguito delle azioni intraprese, sta provvedendo a smaltire l'arretrato accumulatosi ed ad effettuare i relativi pagamenti.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti al 31 dicembre 2015 è stato di 0,38 pubblicato nel rispetto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014.

Il Collegio prende atto delle azioni intraprese ed invita l'Azienda a correggere e ridurre ulteriormente le criticità di cui sopra al fine di migliorare i tempi di pagamento.

Circularizzazione debiti

Con riguardo alla circularizzazione dei debiti aperti al 31.12.2015, si segnala che:

- sono state inoltrate a mezzo pec/mail n. 14 richieste di circularizzazione (di cui n. 2 ad Aziende Sanitarie della Regione Lombardia e n. 12 a società private), per un debito totale aperto di €. 10.354.513,63, di cui riscontrate n. 4 per un debito così riconosciuto di €. 2.863.772,82; le richieste non riscontrate sono state sollecitate;

- è pervenuta n. 1 richiesta di circularizzazione da parte di un fornitore privato, prontamente riscontrata, per un debito di €. 115.157,98.

In alcuni casi, non è stato possibile realizzare una perfetta quadratura del dato in quanto il creditore/debitore non ha esposto nel proprio saldo né le fatture emesse nell'anno 2016 di competenza 2015 né l'importo relativo all'IVA Split Payment. Le attività sono state intraprese a fine marzo 2016 in attesa della nomina del nuovo Collegio Sindacale.

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

L'Azienda non ha rilevato in Bilancio valori per tali voci.

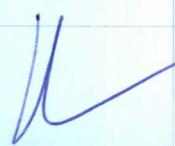
Conti d'ordine SI

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Depositi cauzionali	
Beni in comodato	€ 1.760.889,65
Altri conti d'ordine	€ 48.969.809,87
TOTALE	€ 50.730.699,52



Il Collegio riscontra che i conti d'ordine si riferiscono principalmente ai contratti pluriennali come specificato a pagg. 198 e 199



della nota integrativa al Bilancio d'esercizio anno 2015.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi

L'Azienda ha iscritto in Bilancio ricavi per €. 108.604.916,01.= con un decremento rispetto all'esercizio 2014 di €. 654.959,24.= .

I ricavi si riferiscono a:

- 1) "contributi in conto esercizio" per €. 28.013.471,48.= di cui contributi da Regione di €. 27.405.466,12.=, corrispondenti a quanto assegnato dalla Regione Lombardia, e contributi da Enti Pubblici e persone giuridiche private per €. 608.005,36.=-;
- 2) "utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati per eserc.precedenti" per €. 494.477,28.=-;
- 3) "prestazioni sanitarie" per €. 72.251.771,51.=-;
- 4) "concorsi rimborsi e recuperi" per €. 462.154,73.=-;
- 5) "compartecipazione alla spesa sanitaria" per €. 2.424.937,93.=-;
- 6) "altri ricavi e proventi" per €. 951.080,64.=-;
- 7) "costi capitalizzati" per €. 4.007.022,44.=-

In particolare, i ricavi per "prestazioni sanitarie" dell'ammontare di €.72.251.771,51.= si riferiscono principalmente a:

- 1) DRG per €. 40.953.831,79.=-;
- 2) prestazioni ambulatoriali per €. 7.029.421,00.=-;
- 3) File F e doppio canale per €. 16.633.982,10.=-;
- 4) Libera professione per €. 6.247.607,32.=-;
- 5) Altre Prestazioni sanitarie per 1.386.929,30.=-.

I suddetti ricavi per prestazioni sanitarie hanno subito, rispetto all'anno 2014, un decremento di €. 1.087.649,91.= principalmente a causa di:

- decremento delle prestazioni DRG per €. 2.046.168,21.= per effetto della modifica di alcune tariffe il cui valore è diminuito rispetto a quello dell'anno 2014 ed alla riduzione dell'attività chirurgica a causa di minori risorse umane per carenza di personale medico e del comparto per collocamento a riposo/dimissione., che è stato sostituito solo parzialmente al fine del rispetto del Piano di assunzioni, e dall'assenza del personale per malattia ed infortunio. Il Collegio auspica che vengano intrapresi opportuni interventi correttivi al fine di assicurare la ripresa dell'attività chirurgica nel rispetto degli standard qualitativi e dei vincoli in fase di definizione da parte della Regione Lombardia,

e incremento:

- dell'attività libero professionale per €. 158.205,77.= per maggiore attività ambulatoriale a pagamento;
- e dei rimborsi per Farmaci di categoria File F e doppio canale per 806.982,10.= per la maggiore somministrazione a pazienti affetti da malattie reumatologiche.

I ricavi per "concorsi, recuperi e rimborsi" sono diminuiti di €. 338.888,45.= rispetto all'esercizio 2014 principalmente per il fatto che nell'anno 2014 vi era stata un'entrata straordinaria per il rimborso da parte della società informatica del valore delle prestazioni sanitarie ambulatoriali per €. 321.972,10.= a causa di anomalie nel programma informatico.

I ricavi per la "compartecipazione alla spesa sanitaria" sono diminuiti rispetto all'anno 2014 per €. 40.523,69.= prevalentemente per la minore erogazione di prestazioni radiologiche.

I ricavi per "costi capitalizzati" sono diminuiti rispetto all'esercizio 2014 per €. 182.959,65.= per la conclusione del processo di ammortamento dei cespiti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 28.743.584,00
Dirigenza	€ 14.434.964,00
Comparto	€ 14.308.620,00
Personale ruolo professionale	€ 126.185,00
Dirigenza	€ 126.185,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 5.684.505,00
Dirigenza	€ 85.958,00
Comparto	€ 5.598.547,00
Personale ruolo amministrativo	€ 3.355.796,55
Dirigenza	€ 823.529,00
Comparto	€ 2.532.267,55
Totale generale	€ 37.910.070,55

Il costo del personale sostenuto nell'anno 2015 ammonta ad € 37.910.070,55.= (esclusa IRAP di € 2.511.277,48.=) ed è diminuito di € 386.382,61.= (esclusa IRAP) dovuto essenzialmente ad una riduzione del personale per pensionamenti e dimissioni volontarie.

Il Collegio prende inoltre atto della relazione predisposta dal Responsabile della S.C. Gestione delle Risorse Umane e delle Relazioni Sindacali che ha certificato che per il personale:

- della Dirigenza S.P.T.A. non sono avvenute movimentazioni all'interno dei fondi contrattuali;
- della Dirigenza Medica e del Comparto si è provveduto a ridurre l'ammontare complessivo dei fondi a seguito delle riduzioni del personale rispetto all'anno 2010, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge n. 122/2010, art. 9, comma 2 bis.

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati effettuati accantonamenti per ferie non godute. Non si è proceduto a monetizzazioni per ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

L'organico al 31 dicembre 2015 ha subito la seguente evoluzione: PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO anno 2014: 749 - anno 2015: 713 , PERSONALE A TEMPO DETERMINATO anno 2014: 33 - anno 2015: 32.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Per effetto della costante diminuzione negli anni del personale a seguito di dimissioni o per aspettativa ed all'apertura di due nuovi reparti della sede riabilitativa di via Isocrate n. 19 (febbraio/marzo 2009), l'Azienda ha ricorso, per garantire lo svolgimento delle attività istituzionali, alle cooperative di prestazioni infermieristiche per € 3.238.730,18.= ed al lavoro interinale da privato per € 241.925,65.=, come specificato nella Nota Integrativa Descrittiva.

Il Collegio Sindacale prende atto della dichiarazione dell'Azienda che il ricorso alle "prestazioni di lavoro interinale", strettamente connesso alla cessazione di personale per dimissioni o collocamento a riposo avvenuta negli esercizi passati, è indispensabile per garantire l'attività istituzione. Il Collegio richiama l'Azienda al rispetto della vigente normativa che prevede la richiesta di assunzioni di figure professionali necessarie per esigenze non ordinarie solo nelle ipotesi previste (art. 32 CCNL 7/4/1999 ed integrativo 20/9/2001).

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non risultano monetizzazioni di ferie.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non risultano ritardati versamenti.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Il responsabile della S.C. Gestione delle Risorse Umane e delle Relazioni Sindacali settore economico e previdenziale, riferisce che non è stata effettuata alcuna corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Non vi sono stati rinnovi contrattuali.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

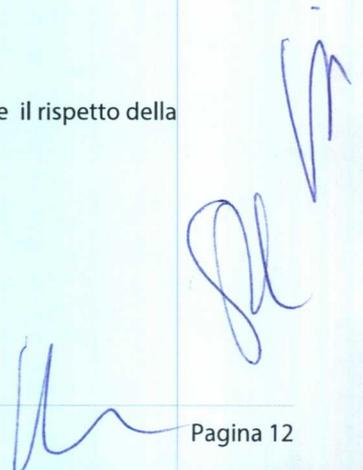
Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--



Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 59.797.731,62
---------	-----------------

I costi per "beni" e servizi" sono tendenzialmente in linea con quelli dell'esercizio 2014, ma con delle differenze all'interno delle singole voci di cui le principali sono state le seguenti:

MAGGIORI COSTI relativi alle voci:

- "acquisti di beni" per € 1.148.042,31.= dovuti principalmente all'incremento della somministrazione di farmaci di categoria File F e doppio canale a malati reumatologici;
- "manutenzioni" per € 149.947,72.= per i maggiori costi alla voce "manutenzioni software" per € 550.326,13.= a seguito della stipulazione di un nuovo contratto per i servizi informatici nel quale, a differenza di quello precedente, è stata separata la spesa per l'assistenza da quella per la manutenzione software con conseguente decremento della voce "altri servizi non sanitari" ed incremento della voce "manutenzione" ed i minori costi alla voce "manutenzioni attrezzature sanitarie" per € 354.780,91.= a seguito dell'acquisizione di nuove apparecchiature in sostituzione di quelle obsolete che, essendo in garanzia per 2 anni, non sono state inserite nel contratto di manutenzione e per lo sconto del 5 % sul contratto,

MINORI COSTI relativi alle voci:

- "servizi non sanitari" per € 1.337.574,86.= per il minor costo:
• per l'energia elettrica in parte per l'entrata in funzione della Cogenerazione nel mese di dicembre 2014 che produce direttamente parte dell'energia con conseguente risparmio in tale voce ed in parte per le condizioni atmosferiche favorevoli dell'anno 2015;
• per "altri servizi non sanitari" per € 604.000,00.= prevalentemente per la diminuzione dei costi per "servizi informatici" a seguito della stipulazione di una nuova convenzione nella quale è stata, diversamente dal contratto precedente, separatamente prevista la spesa per assistenza software da quella per manutenzione software con conseguente diminuzione della voce "altri servizi" ed aumento della voce "manutenzione software";
• per "servizio di copertura assicurativa dei rischi di responsabilità civile verso terzi" per la riduzione del premio assicurativo a seguito della stipulazione di un nuovo contratto a decorrere del 1° luglio 2014 che ha comportato un minor costo per l'anno 2015 di € 427.855,80.;

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.270.754,19
Immateriali (A)	€ 95.987,94
Materiali (B)	€ 5.174.766,25

Eventuali annotazioni

Sono state applicate le aliquote come stabilito dal D. Lgs. 118/2011 ad esclusione dei fabbricati/manutenzioni straordinarie effettuate su fabbricati che a decorrere dall'anno 2011 la Regione Lombardia ha stabilito al 6,5%.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sia immateriali che materiali, iscritti in Bilancio, corrispondono a quelli rilevati nel registro dei cespiti ammortizzabili.

Proventi e oneri finanziari

Proventi	€ 144,64
Oneri	€ 948,29
TOTALE	€ -803,65

Eventuali annotazioni

Sono stati contabilizzati interessi attivi per € . 144,64.= ed interessi passivi per € . 948,29.=.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	
Svalutazioni	
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 186.434,93
Oneri	€ 85.482,07
TOTALE	€ 100.952,86

Eventuali annotazioni

Sono state contabilizzate sopravvenienze attive ed altri proventi straordinari per € . 186.434,93.=, Minusvalenze derivanti da alienazioni cespiti ed altre sopravvenienze passive per € . 85.482,07.=. In Nota Integrativa descrittiva sono state dettagliate le sopravvenienze attive e passive.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

IRAP per € . 2.987.308,60.=;

IRES per € . 85.250,00.=.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 362.702,23
I.R.E.S.	

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla

corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria

Tipologia

Categoria	Tipologia
	<p>Il Collegio Sindacale entrante, essendo subentrato a far data dal 20 aprile 2016, attesta che il precedente Collegio ha svolto l'attività richiesta attraverso l'esame delle verbalizzazioni effettuate nel corso del 2015. Il Collegio pertanto fonda il proprio giudizio sul bilancio d'esercizio 2015 sull'attività e sui riscontri espletati dal precedente Collegio.</p> <p>Oss: In merito ai rilievi effettuati nel corso dell'esercizio 2015 da parte del Collegio uscente si fa rinvio alla ricognizione delle questioni pendenti riepilogate nell'appendice al verbale n. 3 del 25/5/2016. Si prende atto che in data 3 maggio 2016 con prot. 4670 l'Azienda ha inviato al Regione Lombardia le controdeduzioni relative alle osservazioni avanzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS -IGF n. 23101 del 21 marzo 2016.</p>

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 30.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il suddetto contenzioso non ha evidenza sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio 2015 in quanto già stanziato nei fondi rischi ed oneri negli esercizi pregressi.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Il Collegio informa che da quando si è insediato (20.4.2016) di non ha ricevuto denunce.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Stefano Ricci
Stefano Ricci
Valentina Ricci